

ASSISI L'operazione dei Carabinieri Maxi-sequestro di «coca» pura Fermati due uomini

ASSISI — Due spacciatori con base operativa a Santa Maria degli Angeli e Bettona si 'impantanano' a Comacchio: i Carabinieri li arrestano e sequestrano 750 grammi di cocaina pura al 95%, suddivisa in «sassi» e pronta per essere smerciata, oltre 700 euro in contanti, bilancino di precisione e telefonini. L'operazione, che ha interrotto un canale significativo fra

**Sono scattate
le perquisizioni
domiciliari
Indagini
tra spacciatori**

Perugia e il litorale ferrarese, è scattata l'altro giorno quando i militari dell'Arma del Norm di Comacchio, coadiuvati da un'unità cinofila antidroga, durante un blocco stradale, hanno fermato una

Wolswagen Polo; le due persone a bordo hanno dapprima cercato di evitare il controllo, ma poi si sono dovuti fermare. A bordo dell'auto c'era M.F., 38 anni, conosciuto alle forze dell'ordine come assunto di sostanze stupefacenti, residente a Comacchio, ma attualmente domiciliato a Santa Maria degli Angeli, dove aveva affittato un appartamento, ed un albanese, L.D., 32 anni, residente a Todi, ma solo

anagraficamente, come successivamente appurato; è emerso infatti che disponeva di un appartamento a Passaggio di Bettona. La perquisizione del mezzo ha permesso di trovare, celati in tre involucri, 50 grammi di cocaina. A quel punto sono state decise le perquisizioni domiciliari effettuate, nel cuore della notte, con la collaborazione dei carabinieri della Compagnia di Assisi e Todi, unitamente ai carabinieri di Comacchio. La casa di Assisi è risultata «pulita» al pari di quella di quella di Todi, ma l'attività investigativa ha permesso di appurare che l'albanese, pregiudicato, aveva la disponibilità di una casa anche a Passaggio di Bettona. I militari dell'Arma hanno operato anche in questa casa la perquisizione; in un nascondiglio, tra pentole e rotoli di carta igienica, sono stati trovati 13 involucri contenenti un totale di 700 grammi di cocaina in forma cristallina, oltre a denaro, bilancino di precisione, telefonini. I due sono stati arrestati e portati nella casa circondariale di Ravenna con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. Gli inquirenti suppongono che siano i collegamenti per lo spaccio tra la provincia di Perugia e il litorale comacchiese.

Maurizio Baglioni



ASSISI Cittadini in pressing sulle istituzioni Fiaccolata in piazza per la frana di Torgiovanetto

ASSISI — La decisione è presa: la gente della montagna assisana scenderà in piazza il 4 novembre alle 16 con una fiaccolata per una manifestazione di sensibilizzazione, di 'pressione' per la frana di Torgiovanetto e per andare alla riapertura della provinciale 249 Assisi-Spello; spingere insomma le istituzioni ad un impegno concreto verso la soluzione del dissesto che caratterizza la zona e soprattutto al recupero dell'area e ridare dignità ambientale al Monte Subasio. La decisione è maturata dopo la recente assemblea svoltasi a Pian della Pieve con la partecipazione degli abitanti della zona interessata dalla questione della strada chiusa, con tutti i disagi e i danni che la situazione comporta.

«Sarà una manifestazione per la frana — spiegano le 'portavoci' del Comitato frana, Marina Rosati e Stefania Proietti — per sostenere la nostra perizia tecnica con la quale chiediamo la riapertura della 249, ma anche la prima fiaccolata della montagna, di quella parte cioè del territorio che, per diversi motivi, adesso quello della frana, vive maggiori disagi rispetto alle altre parti dell'Assisano».

TODI Si chiede sostegno per la Fondazione Flaminia

Museo d'arte «Piero Dorazio» Appello alla Banca Popolare

TODI — Risale a qualche mese fa l'appello alle istituzioni perché realizzino quel Museo d'arte moderna e contemporanea voluto dal maestro Piero Dorazio, vissuto e scomparso nella città di Jacopone. Oggi Vittorio Mariani, notaio, tudertino di nascita anche se ormai residente a Firenze, chiama in causa anche la Banca Popolare di Todi. Proprio quell'istituto di credito di cui il suo bisnonno, Innocenzo Mariani, stipulò il 4 gennaio 1882 l'atto costitutivo. Il suo auspicio è che la Bpt, destinata a perdere tra pochi giorni nome e cittadinanza, sostenga appieno la Fondazione Flaminia, disposta per testamento dal maestro Dorazio. «Per iniziativa dell'avvocato Piero Peppucci, presidente della Bpt e futuro consigliere di amministrazione del nuovo ente — spiega il notaio — si dovrebbe sponsorizzare la Fondazione Flaminia di Todi, operando così come ha fatto la Cassa di Risparmio di Città di Castello per la Fondazione Burri. Merita la cittadinanza onoraria il grande artista, recentemente scomparso, di cui il Comune vorrà farsi promotore meriterà la gratitudine di tutti i cittadini la Banca Popolare di Todi che, legando il suo nome alla Fondazione Dorazio, lascerà alle future generazioni un alto ricordo della sua storia».

BASTIA UMBRA Presto una delegazione di sindaci in Provincia

Viabilità, nuovo progetto

BASTIA — Non è bastata la manifestazione di protesta del 7 ottobre scorso lungo la superstrada 75 Centrale Umbra per avviare a soluzione i problemi di viabilità dell'area compresa tra Bastiola e Ospedalicchio. Certamente la mobilitazione degli amministratori locali e l'adesione dell'assessore regionale Mascio qualche risultato l'ha prodotto, almeno per l'apertura dello svincolo, i cui lavori sono quasi completati, ma fermi da circa 3 mesi.

Il capo compartimento Anas di Perugia ha fornito assicurazione al sindaco Lombardi e all'assessore Mascio che il consiglio di amministrazione dell'ente metterà presto a disposizione i 3 milioni e 200mila euro necessari a completare l'opera, con la probabile apertura dello svincolo entro il 2006. I problemi di viabilità della zona

sono più complessi e riguardano il transito dei mezzi pesanti i cui effetti negativi si fanno sentire anche nel vicino territorio di Assisi. Per una soluzione definitiva occorre che il progetto di nuova viabilità messo a punto dalla Provincia di Perugia e connesso all'eliminazione del passaggio a livello automatico tra Bastiola e Ospedalicchio sia modificato con bretelle di collegamento che consentano di evitare l'attraversamento dei centri abitati. A questo fine, ha annunciato Lombardi ieri al Consiglio comunale, una delegazione del Comune di Bastia allargata al sindaco di Assisi Ricci e al vicesindaco Bartolini andrà in Provincia a Perugia per spiegare l'urgenza di introdurre le modifiche al progetto che, a questo punto, sono condivise dalle due municipalità.

m.s.

BASTIA UMBRA

Comune, rimpasto completato Nuove polemiche

BASTIA — Si è chiuso ieri con il decreto di assegnazione delle deleghe agli assessori il riassetto della giunta, dando il via alla seconda fase del mandato del sindaco Lombardi. Solo a tarda sera è stata formalizzata la nomina del nuovo assessore Ds Andrea Tabarini (commercio e viabilità), per consentirgli di presiedere il Consiglio comunale. L'incarico rimasto vacante, che sembrava destinato al rifondatore Luigino Ciotti ora è meno scontato di qualche giorno fa. Lo stesso Lombardi invitato a pronunciarsi nel merito della questione ha detto che non c'è alcuna candidatura ufficiale. Più di un rimpasto sarebbe avvenuto in casa Ds, dove serpeggia qualche malumore in seguito al rimpasto di giunta per l'ampliamento delle deleghe agli assessori della Margherita (l'urbanistica al confermato Giorgio Antonini, i servizi sociali e lo sport all'entrante Nadia Cesaretti che è anche vicesindaco, mentre la presidenza del comitato gemellaggio al consigliere Bonciarelli che sostituisce il Ds De Martino). Tanto più che Luigino Ciotti nelle dichiarazioni sulla giunta non ha risparmiato critiche alla maggioranza «che hanno speso cinque mesi per parlare degli incarichi trascurando invece gli obiettivi programmatici. Tuttavia, si è dichiarato disponibile ad assumere la presidenza del Consiglio, rimanendo però all'opposizione. Ieri il sindaco nel preparare i decreti delle deleghe ha coinvolto i rappresentanti dei gruppi della maggioranza e si è rischiato un'ulteriore rottura quando ha proposto per i gemellaggi l'affiancamento di De Martino alla Bonciarelli. Immediata la reazione della Margherita che ha minacciato una nuova rottura.

m.s.

VOLI DA FIRENZE A AMSTERDAM, BARCELLONA,
CATANIA, LONDRA, MADRID, PALERMO E TORINO DA 9 EURO.*
SEMPLICE COME LA VOGLIA DI PARTIRE.

3 voli al giorno per Londra; 2 per Palermo, Catania e Amsterdam; 1 per Barcellona, Madrid e Torino. *Tariffa sola andata, per persona, applicabile in classi dedicate, fino al 24 marzo 2007, valida solo su voli diretti non-stop e soggetta a specifiche restrizioni + tasse e oneri a partire da 44,30 Euro.

www.meridiana.com



Meridiana
SimplyFly.